

Con il caldo, ogni anno, si ripresentano, puntuali, i problemi di sempre.

Ancora una volta, in questo particolare momento in cui sono pressanti le esigenze operative legate alle ferie, vengono completamente "ignorate" le conseguenze legate alla mancata sostituzione del personale in maternità, circostanza che poteva essere presa in considerazione e gestita per tempo, ma tant'è.

Con buona pace della soddisfazione del cliente, dello stress da lavoro correlato, dell'attenzione alle situazioni "straordinarie" che minano alla base la dignità, i sacrifici di ognuno e la salute.

Non è corretto lasciare i colleghi in balia degli eventi "naturali", non dare loro risposte adeguate, abbandonare i presidi commerciali e non in "amara attesa" !

Ancora una volta, drammaticamente, si ripresentano le problematiche connesse a interventi di ristrutturazione avviati tempo fa.

Ancora una volta, raccogliamo i frutti di lavori caratterizzati da scarsa attenzione alla vivibilità degli ambienti, alla loro funzionalità, alla stessa immagine che viene proiettata all'esterno.

Ancora una volta, come già abbiamo scritto in passato, siamo convinti che la logica che li ha ispirati non sembra essere stata quella di una razionalizzazione degli spazi e di un aumento del benessere organizzativo.

Esempio evidente quello della nostra agenzia di Corso Mazzini,, nella quale la climatizzazione del salone è stata lasciata in balia del caso, considerato che l'aria diventa spesso irrespirabile a causa del mancato ricircolo dell'aria condizionata.

L'impianto non gode, evidentemente, delle caratteristiche funzionali necessarie. Un sopralluogo effettuato di recente ha messo in luce carenze progettuali e costruttive, con grande sofferenza per chi, quotidianamente, opera, lavoratori e clienti.

Ancora una volta, ritorna ciò che siamo costretti nuovamente a mettere in evidenza: il pressapochismo e la assoluta approssimazione di chi pianifica e progetta.

Abbiamo atteso molto prima di diffondere il presente comunicato, confidando in una qualche soddisfacente soluzione rispetto, soprattutto, alle sostituzioni per maternità, ma così non è stato.

Perdurando tale stato di cose, non possiamo non sollecitare i neo Direttore Territoriale Retail e Direttore di Area Retail Campania e Calabria - che salutiamo, augurando buon lavoro - a farsi carico di queste legittime esigenze e a farle proprie.

Siamo stanchi di aspettare.

Cosenza, 10.6.2014

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali di Cosenza

DIRCREDITO - FIBA-CISL - FISAC-CGIL - UILCA

[Scarica comunicato](#)